

**Spett.le Comando Provinciale  
VIGILI DEL FUOCO  
PARMA**

**OGGETTO: PRATICA VVF N 25691 RICHIESTA INTEGRAZIONE PROT. N. 15601 DEL 26-09-2023 MISTER PET SPA**

1

In merito alla vs richiesta in oggetto siamo a rispondere quanto segue:

• **DEPOSITO MATERIE PRIME**

- *Deve essere effettuata, a firma di professionista abilitato, la valutazione del rischio di incendio, avvalendosi della UNI ISO 16732 - 1.2020 o di uno dei metodi equivalenti della regola dell'arte.*  
Si allega relazione valutazione rischio incendio
- *Non risulta adeguatamente giustificata la scelta della velocità caratteristica prevalente dell'incendio.*
- Nella relazione allegata viene giustificata la scelta fatta
- *Documentazione tecnica finalizzata alla verifica del livello I di resistenza al fuoco attribuito al compartimento, considerato che dalla documentazione prodotta non emerge il soddisfacimento di tutti i criteri di attribuzione previsti dalla tabella S.2-2 del DM 3 agosto 2015 e s.m.i.*  
Nella relazione allegata è stata indicata la soluzione di livello III in quanto in base al carico di incendio il codice prevede la soluzione I ma di fatto la resistenza al fuoco delle strutture R120 soddisfano la soluzione III come da relazione allegata
- *La verifica della classe di resistenza al fuoco delle strutture di compartimentazione deve essere effettuata considerando anche i carichi d'incendio dei locali interessati dalla compartimentazione anche se non oggetto di valutazione del presente parere.*  
Le pareti di compartimentazione del Deposito Materie Prime verso il locale forni-lavorazione e verso il locale macinatura sono REI120 e compatibili con il carico d'incendio dei compartimenti attigui come dimostrato nelle relative relazioni allegate.
- *La lunghezza delle vie di esodo deve essere verificata dai punti interni dei locali più lontani dalle uscite di sicurezza, con evidenza dei "corridoi ciechi".*  
La verifica della lunghezza è stata effettuata considerando le posizioni lavorative più lontane dalle uscite di sicurezza e sono stati evidenziati le lunghezze dei corridoi ciechi sia in relazione che sulle planimetrie
- *Deve essere ampiamente descritto il sistema di gestione della sicurezza antincendio, il*

*numero degli addetti e il livello di formazione ai sensi del DM 2 settembre 2021, anche in considerazione della prevista soluzione alternativa ai fini della resistenza al fuoco prospettata nel progetto della nuova costruzione del deposito di cereali e farine.*

*E' stata rivista la relazione sul sistema di gestione della sicurezza antincendio, con indicazione del numero degli addetti antincendio e il livello di formazione*

- *La relazione tecnica deve essere integrata, relativamente all'impiantistica elettrica con la specifica delle norme di riferimento e delle soluzioni adottate per gli impianti elettrici e di elaborati grafici, con l'individuazione di tutti i punti illuminanti di sicurezza.*

*Si allega la relazione tecnica relativa all'impiantistica elettrica con la specifica delle norme di riferimento e delle soluzioni adottate per gli impianti elettrici e gli elaborati grafici, con l'individuazione di tutti i punti illuminanti di sicurezza.*

- *Devono essere descritte in progetto le soluzioni di sicurezza impiantistiche adottate di cui al capitolo S.10*

*Nella relazione allegata sono descritte le soluzioni di sicurezza relative agli impianti previsti*

- *Devono essere opportunamente verificati i parametri di input, quali ad esempio la classificazione dei livelli di rischio di cui al capitolo G.3 del DM 3 agosto 1015 e s.m.i., nelle elaborazioni e valutazioni di calcolo riportati negli allegati.*

*Nella relazione allegata sono verificati i parametri di input relativi alla classificazione dei livelli di rischio di cui al capitolo G.3 del DM 3 agosto 1015 e s.m.i., nelle elaborazioni e valutazioni di calcolo riportati negli allegati.*

## **-LOCALI FORNI**

- *Deve essere effettuata, a firma di professionista abilitato, la valutazione del rischio di incendio, avvalendosi della UNI ISO 16732 - 1.2020 o di uno dei metodi equivalenti della regola dell'arte.*

*Si allega relazione valutazione rischio incendio*

- *Non risulta adeguatamente giustificata la scelta della velocità caratteristica prevalente dell'incendio.*

*Nella relazione allegata viene giustificata la scelta fatta*

- *Documentazione tecnica finalizzata alla verifica del livello II di resistenza al fuoco attribuito al compartimento, considerato che dalla documentazione prodotta non emerge il soddisfacimento di tutti i criteri di attribuzione previsti dalla tabella S.2-2 del DM 3 agosto 2015 e s.m.i.*

*Nella relazione allegata è stata indicata la soluzione di livello II in quanto in base al carico di incendio il codice prevede la soluzione II ma di fatto la resistenza al fuoco delle strutture R120 soddisfano la soluzione III come da relazione allegata*

- *La verifica della classe di resistenza al fuoco delle strutture di compartimentazione deve essere effettuata considerando anche i carichi d incendio dei locali interessati dalla compartimentazione anche se non oggetto di valutazione del presente parere.*

Le pareti di compartimentazione del locale forni-lavorazione verso il Deposito Materie Prime e verso il locale spedizione sono REI120 e compatibili con il carico d'incendio dei compartimenti attigui come dimostrato nelle relative relazioni allegate (quella del locale materie prime è allegata a questa richiesta di valutazione progetto mentre quella del locale prodotti finiti è quella allegata a suo tempo alla relativa valutazione progetto e di questo locale è già stata presentata Scia antincendio)

- *La lunghezza delle vie di esodo deve essere verificata dai punti interni dei locali più lontani dalle uscite di sicurezza, con evidenza dei "corridoi ciechi".*

La verifica della lunghezza è stata effettuata considerando le posizioni lavorative più lontane dalle uscite di sicurezza e sono stati evidenziati le lunghezze dei corridoi ciechi sia in relazione che sulle planimetrie

- *Deve essere ampiamente descritto il sistema di gestione della sicurezza antincendio, il numero degli addetti e il livello di formazione ai sensi del DM 2 settembre 2021, anche in considerazione della prevista soluzione alternativa ai fini della resistenza al fuoco prospettata nel progetto della nuova costruzione del deposito di cereali e farine.*

E' stata rivista la relazione sul sistema di gestione della sicurezza antincendio, con indicazione del numero degli addetti antincendio e il livello di formazione

- *La relazione tecnica deve essere integrata, relativamente all'impiantistica elettrica con la specifica delle norme di riferimento e delle soluzioni adottate per gli impianti elettrici e di elaborati grafici, con l'individuazione di tutti i punti illuminanti di sicurezza.*

Si allega la relazione tecnica relativa all'impiantistica elettrica con la specifica delle norme di riferimento e delle soluzioni adottate per gli impianti elettrici e gli elaborati grafici, con l'individuazione di tutti i punti illuminanti di sicurezza.

- *Devono essere descritte in progetto le soluzioni di sicurezza impiantistiche adottate di cui al capitolo S.10*

Nella relazione allegata sono descritte le soluzioni di sicurezza relative agli impianti previsti

- *Devono essere opportunamente verificati i parametri di input, quali ad esempio la classificazione dei livelli di rischio di cui al capitolo G.3 del DM 3 agosto 1015 e s.m.i., nelle elaborazioni e valutazioni di calcolo riportati negli allegati.*

Nella relazione allegata sono verificati i parametri di input relativi alla classificazione dei livelli di rischio di cui al capitolo G.3 del DM 3 agosto 1015 e s.m.i., nelle elaborazioni e valutazioni di calcolo riportati negli allegati.

## • **DEPOSITO DI CEREALI E FARINE IN SILOS**

- *Deve essere effettuata, a firma di professionista abilitato, la valutazione del rischio di incendio, avvalendosi della UNI ISO 16732 - 1.2020 o di uno dei metodi equivalenti della regola dell'arte.*

Si allega relazione valutazione rischio incendio

- *Non risulta adeguatamente giustificata la scelta della velocità caratteristica prevalente dell'incendio.*

Nella relazione allegata viene giustificata la scelta fatta

- *Relazione tecnica deve dimostrare, per il requisito S.2 di resistenza al fuoco, le condizioni di ammissibilità di cui al paragrafo S.2.4.6 del DM 3 agosto 2015 e s.m.i. tenuto conto dei chiarimenti e indirizzi applicativi di cui al nota DCPREV prot. 9962 del 24 luglio 2020.*

Il deposito cereali e farine in silos è già stato oggetto di approvazione progetto con parere favorevole condizionato del 10-12-2021 prot n. 17960.

Con questo nuovo progetto non vengono modificate le strutture del locale silos (tra l'altro già costruito sulla base del progetto approvato), ma viene presentato un nuovo lay out interno in cui nello stesso compartimento c'è il locale macinatura che funzionalmente fa parte dello stesso compartimento (il locale macinatura è in CLS prefabbricato con strutture R120).

Si allega anche planimetria di raffronto tra il progetto approvato e quello nuovo con evidenziate le modifiche

- *La verifica della classe di resistenza al fuoco delle strutture di compartimentazione deve essere effettuata considerando anche i carichi d incendio dei locali interessati dalla compartimentazione anche se non oggetto di valutazione del presente parere.*  
Le pareti di compartimentazione del locale silos-macinatura verso il Deposito Materie Prime sono REI120 e compatibili con il carico d'incendio del compartimento attiguo come dimostrato nella relativa relazione allegata .

- *La lunghezza delle vie di esodo deve essere verificata dai punti interni dei locali più lontani dalle uscite di sicurezza, con evidenza dei "corridoi ciechi".*  
La verifica della lunghezza è stata effettuata considerando le posizioni lavorative più lontane dalle uscite di sicurezza e sono stati evidenziati le lunghezze dei corridoi ciechi sia in relazione che sulle planimetrie

- *Deve essere ampiamente descritto il sistema di gestione della sicurezza antincendio, il numero degli addetti e il livello di formazione ai sensi del DM 2 settembre 2021, anche in considerazione della prevista soluzione alternativa ai fini della resistenza al fuoco prospettata nel progetto della nuova costruzione del deposito di cereali e farine.*

E' stata rivista la relazione sul sistema di gestione della sicurezza antincendio, con indicazione del numero degli addetti antincendio e il livello di formazione

- *La relazione tecnica deve essere integrata, relativamente all'impiantistica elettrica con la specifica delle norme di riferimento e delle soluzioni adottate per gli impianti elettrici e di elaborati grafici, con l'individuazione di tutti i punti illuminanti di sicurezza.*

Si allega la relazione tecnica relativa all'impiantistica elettrica con la specifica delle norme di riferimento e delle soluzioni adottate per gli impianti elettrici e gli elaborati grafici, con l'individuazione di tutti i punti illuminanti di sicurezza.

- *Devono essere descritte in progetto le soluzioni di sicurezza impiantistiche adottate di cui al capitolo S.10*  
Nella relazione allegata sono descritte le soluzioni di sicurezza relative agli impianti previsti

- *Devono essere opportunamente verificati i parametri di input, quali ad esempio la classificazione dei livelli di rischio di cui al capitolo G.3 del DM 3 agosto 2015 e s.m.i.,*

*nelle elaborazioni e valutazioni di calcolo riportati negli allegati.*

Nella relazione allegata sono verificati i parametri di input relativi alla classificazione dei livelli di rischio di cui al capitolo G.3 del DM 3 agosto 1015 e s.m.i., nelle elaborazioni e valutazioni di calcolo riportati negli allegati.

**In fede**

**Traversetolo 02/11/2023**

5

**Ing. Bruno Guerci**



**Dott. Ing. BRUNO GUERCI**  
iscritto Albo Ingegneri  
Prov. di PARMA N. 844